

“Ha portato la politica in rete Noi e loro fuori dai salotti” Salvini: “A suo modo è stato un genio”

In diverse occasioni ho cercato di unire le nostre forze contro Renzi. Casaleggio e Grillo hanno rifiutato

Matteo Salvini

Leader
della Lega

Intervista

AMEDEO LA MATTINA
ROMA

«**C**hapeau a Casaleggio, è stato un genio a suo modo. E non lo dico adesso che è scomparso e certi riconoscimenti possono sembrare di circostanza. Ma veramente io ho apprezzato la sua capacità di trasformare un'idea in un importante movimento, inventando la comunicazione politica in rete. E lo dice uno come me che vive in rete». Matteo Salvini è a Strasburgo. Il suo è un vero e proprio riconoscimento a un personaggio «fuori dai salotti, atipico», di cui ha sempre apprezzato la radicalità della proposta politica. «Io come lui non accetto i compromessi, i Nazareni: nero o bianco, niente inciuci».

Lo ha mai conosciuto?

«No, non ci siamo mai incontrati, nemmeno parlati al telefono. In diverse occasioni ho cercato di unire le nostre forze contro l'avversario comune, che oggi è Renzi. Grillo e Casaleggio hanno sempre rifiutato».

Come se lo spiega? I 5 Stelle non vogliono confondersi con altre opposizioni perché temono la concorrenza nello stesso ambito elettorale?

«No lo so, bisogna chiederlo a loro, ma è logico unire le forze

se si vogliono avere certi risultati. Nei futuri ballottaggi questo accadrà tra gli elettori, spero più a favore nostro che loro. Abbiamo punti in comune sul disastroso governo italiano e sull'Europa. Siamo diversi su altro, come sicurezza e immigrazione. Per esempio oggi (ieri per chi legge, ndr) a Strasburgo i 5 Stelle hanno votato e approvato insieme al Pd e Fi il rapporto sull'immigrazione di cui era relatrice Cécile Kyenge. È naturale che Lega e 5 Stelle siano movimenti politici diversi. Rimane la grande intuizione di Casaleggio che ha saputo introdurre nel panorama politico una grande novità partendo dalla rete».

Anche lei è un patito della rete: sta sempre a smanettare sul tablet.

«Penso di essere stato il primo leader di un partito a usare Internet non solo per svago ma per lavoro. È stato Casaleggio a inventare la comunicazione in rete che bypassa tutti gli altri mezzi di comunicazione. In rete avviene uno scambio continuo, c'è un flusso in due direzioni. Cosa che non accade con carta stampata, la tv e con nessun altro mezzo».

All'inizio non veniva dato alcun credito a Casaleggio. Veniva descritto come un fanatico, un visionario.

«Veniva considerato uno fuori dal mondo, con quei capelli lunghi, la faccia seria. Mi ci riconosco un po'. Sa, all'inizio è capitato anche a me di non avere alcun credito perché troppo giovane, con l'orecchino... Mi ricordo che le prime volte che andavo a Porta a Porta, mi mettevo a digitare e Bruno Vespa si arrabbiava tanto. In certi salotti una persona come me o come Casaleggio non è ben vista».

Cosa potrà cambiare adesso per i 5 Stelle?

«Adesso dovranno dare prova di maturità, autogestirsi senza litigare. Quando entri nei Palazzi e ti istituzionalizzi perdi la freschezza originaria».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

